

26/09/2007

**TEATRO QUIRINO****Magico Pericle  
eroe poliglotta  
emozioni pure  
firmate Latella****RODOLFO DI GIAMMARCO**

**N**ON spaventatevi delle varie lingue (francese, spagnolo, portoghese, oltre che naturalmente italiano) che s'alterneranno nel bellissimo, poetico, visionario *Pericle* che Antonio Latella ha tratto da Shakespeare nello spettacolo che reca il marchio del Progetto Thierry Salmon e che va in scena da stasera a venerdì al Teatro Quirino: a un viaggio nelle emozioni dell'età, dei sensi e del nomadismo cosmopolita tra regni, navi, giacigli e tribune con maremoti filosofali e mimici ben si presta anche un raid poliglotta, una ritualità in continua metamorfosi di accenti (suoni che vi faranno distinguere meglio le sorti varie, e i salti geografici e temporali della trama). Non vi disorientate davanti a scenari profani, cerimonie caravaggesche, e squarci carnali cui spesso ricorre (con vena felice, e ispirata) il regista-adattatore Latella, per il semplice fatto che la materia di Shakespeare è un'odissea animalante di per sé, che qui parte dallo spunto di un incesto, che non esita a mettere a fuoco le logiche di un bordello (stupidamente tradotto in club privé di oggi, con interpreti sospesi su tacchi alti), e che fa spesso affidamento su "macchine" teatrali e narrative dove è di casa la compulsione, la perdita di sé, la grazia ardentissima, un certo cinismo dell'incontinenza. Non crediate di perdere di vista l'individualità, il discernimento dei personaggi, il gioco delle parti in una specie di opera vasta e romanzesca che guarda all'etica e all'animo umano riproducendo quasi una tavola di Bosch, dovendo voi fare i conti con un folto e affiatato squadrone di giovani provenienti da cinque paesi europei: è in questo caravanserraglio promiscuo (vivido, indocile, istintivo) che si nasconde il mistero mai troppo "recitabile" e formale del teatro, con una leggerezza corporea che è angelicata in diretta proporzione con la diabolicità di naufragi, negligenze e trasgressioni cui tutti siamo sottoposti.

*Teatro Quirino, via Minghet-  
ri 1, tel. 06/6794585*